



SALUTE E SICUREZZA



NORME E INDICAZIONI GENERALI PER COLORO CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN APPALTO O IN CONVENZIONE PRESSO L'AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA

INTRODUZIONE

Come funziona il Sistema Sicurezza in Azienda

La legislazione attualmente vigente riguardante la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) prevede che vengano fornite informazioni a tutti coloro che accedono in aree in cui si svolgono attività lavorative.

Questi i presupposti da cui nasce l'opuscolo che intende essere uno strumento di veloce consultazione e nello stesso tempo di completa informazione sulla gestione della sicurezza e della salute.

Gli argomenti, seppur volutamente trattati in modo generico e sintetico, forniscono valide indicazioni/informazioni di base per i lavoratori.

L'opuscolo non sostituisce il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), documento che viene comunque elaborato ogni qualvolta richiesto, in ottemperanza all'art.26 del D.Lgs.81/08

OPUSCOLO INFORMATIVO

Per coloro che svolgono attività in appalto o in convenzione presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona

PRINCIPALI FIGURE E SERVIZI

Tabella 1: principali figure che si occupano di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della ASST Cremona

FIGURA	RUOLO	COMPITI
Dirigente per la sicurezza (Responsabile di CDR - Centro di Responsabilità)	Garante organizzativo; attua le direttive del datore di lavoro in materia di tutela della salute e sicurezza	Nominato dal datore di lavoro, organizza, coordina, dispone, vigila e adotta, nel settore di competenza tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori a lui sottoposti.
Preposto per la sicurezza (Coordinatore infermieristico/ tecnico, caposquadra, capoufficio)	Sovrintende e controlla la corretta esecuzione delle direttive in materia di tutela della salute e sicurezza	Nominato dal datore di lavoro, vigila e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, anche per quanto riguarda il rispetto di limitazioni/prescrizione contenute nel giudizio di idoneità del Medico Competente
Direttore Esecutivo Contratto	Controlla l'osservanza da parte dell'appaltatore e del suo personale delle prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali, svolgendo attività di coordinamento, direzione e controllo sull'esecuzione del contratto	Nominato dalla ASST Cremona nei casi in cui è previsto

Tabella 2: principali servizi che si occupano di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della ASST Cremona

SERVIZIO	RUOLO/FUNZIONE
Medico Competente (MC)	Tutela della salute di tutti i lavoratori e/o ad essi assimilati
Medico Autorizzato (MA)	Tutela la salute di tutti gli operatori radioesposti
Servizio Prevenzione Protezione (SPP)	Valutazione dei rischi presenti in tutti i luoghi di lavoro
Servizio Fisica Sanitaria Esperto di Radioprotezione	Valutazione dei rischi da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti presenti nei luoghi di lavoro
U.O. Tecnico-Patrimoniale	Progettazione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili e degli impianti
U.O. Ingegneria Clinica	Verifica e valutazione di conformità e rispondenza alla normativa vigente delle apparecchiature elettromedicali
Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio	Gestione delle emergenze, compreso il rischio antincendio
Responsabile Gestione Rifiuti	Referente per la corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti

OBBLIGHI NORMATIVI DEL LAVORATORE

D.Lgs. 81/08 art. 20, comma 1: Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

Doveri dei lavoratori D.Lgs. 81/08 art.20, comma 2:

Il lavoratore deve:

- **contribuire**, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **osservare** le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- **utilizzare** correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- **utilizzare** in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- **segnalare** immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- **non rimuovere** o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- **non compiere** di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- **partecipare** ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- **sottoporsi** ai controlli sanitari previsti dalla legislazione vigente o comunque disposti dal medico competente, nell'ambito della Sorveglianza Sanitaria.

Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato

Il lavoratore che:

- in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, **si allontana dal posto di lavoro** o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.
- in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, **prende misure per evitare le conseguenze** di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza.

Ed inoltre alcune

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO


- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna
- rispettare i limiti di velocità interni all'Azienda Ospedaliera
- svolgere la propria attività senza addurre danni a persone e/o a cose
- è vietato a qualsiasi lavoratore assumere alcolici, superalcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro
- il personale deve essere sempre facilmente identificabile attraverso l'esposizione di un cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

OPUSCOLO INFORMATIVO


Per coloro che svolgono attività in appalto o in convenzione
presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona

SCHEDA RIASSUNTIVA DEI RISCHI PRINCIPALI E CARTELLI SEGNALETICI


RISCHIO BIOLOGICO

	Quando accade	Presenza di agenti batterici, virali, micobatteri. Le principali vie di possibile esposizione e/o contaminazione sono: <ul style="list-style-type: none">- Contatto su cute integra, non integra e mucose;- Inalazione.
	Come proteggersi (misure preventive)	Elenco indicativo e non esaustivo dei principali DPI/DM: <ul style="list-style-type: none">- guanti monouso,- maschera facciale filtrante (FFP2/FFP3)- mascherina chirurgica,- occhiali, visiera,- camici monouso. Attenersi sempre alle indicazioni ricevute
	Cosa fare	In caso di infortunio, recarsi in Pronto Soccorso e compilare la SCHEDA RACCOLTA DATI INFORTUNIO E QUASI INFORTUNIO OCCORSO A LAVORATORE IN APPALTO PRESSO ASST CREMONA (vedere punti successivi)

RISCHIO CHIMICO

	Quando accade	Presenza di prodotti chimici <ul style="list-style-type: none">- Tossici;- Irritanti;- Allergizzanti, Sensibilizzanti;- Cancerogeni e Mutageni.
	Come proteggersi (misure preventive)	Attenersi sempre alle indicazioni ricevute, osservare eventualmente quanto disposto dalle Schede di Sicurezza.
	Cosa fare	In caso di infortunio rivolgersi al Pronto Soccorso e compilare la SCHEDA RACCOLTA DATI INFORTUNIO E QUASI INFORTUNIO OCCORSO A LAVORATORE IN APPALTO PRESSO ASST CREMONA (vedere punti successivi)


RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI (R.I.)

	Quando accade	Nelle attività derivanti dall'impiego di sorgenti radiogene-radioattive.
	Come proteggersi	Usando i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e i dispositivi di monitoraggio (dosimetri personali) eventualmente, se necessari, messi a disposizione degli operatori come indicato nelle Norme Operative Interne di radioprotezione.
	Cosa fare	In caso di evento acuto (accade molto raramente e a seguito di incidente rilevante) rivolgersi immediatamente al Dirigente e/o Preposto dell'U.O. in cui si è verificato l'incidente, nonché al Pronto Soccorso

OPUSCOLO INFORMATIVO


**Per coloro che svolgono attività in appalto o in convenzione
presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona**

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI (N.R.I.)


	Quando accade	Nelle attività in cui si utilizzano Radiazioni Ultra Violette (U.V.), Ottiche Artificiali (R.O.A.), Elettromagnetiche (E.M.), Infrarossi (I.R.), luce artificiale monocromatica (Laser).
	Come proteggersi	Usando i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) messi eventualmente, se necessari, a disposizione degli operatori Seguendo le corrette indicazioni fornite dal Dirigente e/o Preposto dell'U.O.
	Cosa fare	Se a seguito di esposizione si riscontra sintomatologia (per es. dermatiti, congiuntiviti) rivolgersi immediatamente al Dirigente e/o Preposto dell'U.O. in cui si è verificato l'incidente, nonché al Pronto Soccorso e/o al proprio Medico



RISCHIO VIABILITA', INCIAMPI E SCIVOLAMENTO

	Quando accade	Per guida pericolosa, dislivelli del terreno, manto stradale sconnesso, pavimento bagnato e presenza di cavi o altri ostacoli alla viabilità.
	Come proteggersi	Attenersi alle norme del Codice Stradale e rispettare la cartellonistica. Verificare periodicamente l'assenza di fonti di inciampo (quali cavi e ostacoli). In caso di criticità riscontrate segnalarle ai propri referenti In generale rispettare le perimetrazioni e/o segnalazioni dei luoghi in cui vi sia tale pericolo.
	Cosa fare	In caso di infortunio rivolgersi al Pronto Soccorso e compilare la SCHEDA RACCOLTA DATI INFORTUNIO E QUASI INFORTUNIO OCCORSO A LAVORATORE IN APPALTO PRESSO ASST CREMONA (vedere punti successivi)


RISCHIO ELETTROCUZIONE

	Quando accade	In caso di cavi rovinati, prese danneggiate e/o utilizzo di attrezzature non conformi.
	Come proteggersi	Utilizzare solo le attrezzature autorizzate, secondo le norme di buona prassi e/o indicazioni ricevute Verificare periodicamente l'assenza di danneggiamenti dell'impianto elettrico (cavi spellati, ciabatte e multiprese, etc...).
	Cosa fare	Avvisare il proprio referente in merito ad eventuali danneggiamenti dei cavi, spine, prese di corrente ed attrezzature.


OPUSCOLO INFORMATIVO

**Per coloro che svolgono attività in appalto o in convenzione
presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona**

RISCHIO AGGRESSIONE

	Quando accade	In particolare, con utenti / operatori alterati. Il rischio comprende gli agiti violenti sia fisici che verbali.
	Come proteggersi	Evitare situazioni, linguaggi e comportamenti che possano essere travisati; Non lasciare incustoditi attrezzi che potrebbero essere usati indebitamente da personale non autorizzato/utenti. Non lasciare incustoditi contenitori e sostanze pericolose.
	Cosa fare	Segnalare l'agito violento al proprio referente e in caso rivolgersi al Pronto Soccorso, compilare la SCHEDA RACCOLTA DATI INFORTUNIO E QUASI INFORTUNIO OCCORSO A LAVORATORE IN APPALTO PRESSO ASST CREMONA (vedere punti successivi)

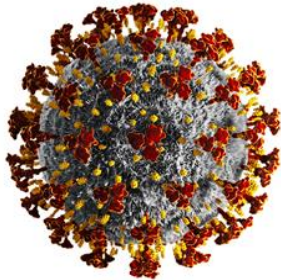
RISCHIO INCENDIO

	Quando accade	In particolare, presso le strutture sanitarie il rischio incendio risulta particolarmente gravoso visto l'elevato numero di utenti e le dimensioni delle strutture. La principale fonte d'innesco risultano essere gli impianti elettrici, sigarette e fiammiferi e gli impianti di riscaldamento.
	Come proteggersi	Attenersi alle disposizioni ricevute e seguire le seguenti norme di corretto comportamento: <ul style="list-style-type: none">- Rispettare il divieto di fumo, non usare fiamme libere;- Mantenere le vie e le uscite di emergenza sgombre da materiali e da oggetti per garantire una veloce evacuazione dei locali;- Non manomettere le porte di uscita di emergenza;- Non rimuovere/manomettere la segnaletica dei percorsi di evacuazione e delle uscite di sicurezza;- Non rimuovere/manomettere i mezzi di rilevazione e spegnimento.
	Cosa fare	Segnalare l'emergenza secondo le modalità indicate nel successivo punto "COME SEGNALARE UN INCENDIO O UN'ALTRA EMERGENZA" Mettersi in condizioni di sicurezza e osservare quanto disposto dal personale dell'ASST nonché dalla Squadra di Emergenza o dalle figure di soccorso attivate. In caso di esodo dai locali seguire la segnaletica e l'illuminazione di colore verde. Non usare acqua sugli impianti elettrici. Non usare ascensori in caso di incendio.

OPUSCOLO INFORMATIVO

**Per coloro che svolgono attività in appalto o in convenzione
presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona**

RISCHIO DERIVANTE DA SARS COV-2

	Quando accade	Potenziale esposizione ad Agente Biologico SARS-CoV2 derivante da persone, ambienti e/o attrezzature infette
	Come proteggersi	<p>Attenersi sempre alle indicazioni di buona prassi e alle indicazioni eventualmente fornite dal personale della ASST</p> <ul style="list-style-type: none">- Lavare/igienizzare frequentemente le mani;- Non toccarsi occhi/naso/bocca;- Evitare gli assembramenti;- Mantenere la distanza sociale di almeno un metro, quando possibile;- Igienizzazione/Sanificazione degli ambienti ed attrezzature;- Accedere alle aree esclusivamente attraverso i varchi previsti e seguire i percorsi stabiliti;- Utilizzo di DPI/DM adeguati secondo indicazioni ricevute; <p>Nel caso la temperatura corporea risultasse superiore ai valori previsti dalle disposizioni vigenti nazionali e/o aziendali, i lavoratori non potranno accedere nei locali;</p> <p>In caso di manifestazione di sintomi sospetti/accertati di Covid- 19 durante l'attività lavorativa è necessario comunicarlo immediatamente al proprio referente</p>

COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO

Avvisare subito il proprio Referente

Recarsi in PRONTO SOCCORSO oppure dal PROPRIO MEDICO

**Compilare la seguente scheda raccolta dati infortunio e
Quasi infortunio occorso a lavoratore in appalto
Presso ASST Cremona**



OPUSCOLO INFORMATIVO
Per coloro che svolgono attività in appalto o in convenzione
presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona

SCHEMA RACCOLTA DATI INFORTUNIO E QUASI INFORTUNIO OCCORSO A LAVORATORE IN APPALTO PRESSO ASST CREMONA

N.B. La scheda va inviata OGNI QUALVOLTA si verifichi un infortunio/quasi infortunio COMPILATA in ogni parte in modo chiaro e leggibile (entro 3 giorni dall'evento)

L'invio potrà essere effettuato **via mail** (scansionando la scheda firmata) o **via fax** ai seguenti indirizzi:

➤ Mail: spp@asst-cremona.it

➤ Fax: 0372 405722

Al Responsabile SPP Azienda Socio-Sanitaria di Cremona

➤ **Denominazione Ditta**

➤ **Nominativo RSPP della Ditta e recapito telefonico aziendale**

➤ **Nome e cognome infortunato**

➤ **Dati anagrafici**

Sesso F ☐ M ☐ Data di nascita ____/____/____

➤ **Qualifica/Mansione/Compiti all'interno dell'ASST Cremona**

➤ **Infortunio/quasi infortunio avvenuto presso** (specificare in quale ambiente/locale/zona dell'ASST si è verificato l'evento)

in data ____/____/____ alle ore ____

➤ **Modalità e circostanze dell'evento**

OPUSCOLO INFORMATIVO

**Per coloro che svolgono attività in appalto o in convenzione
presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona**

Sono coinvolti nell'evento operatori dell'Azienda Socio-Sanitaria di Cremona (se si specificare qualifica e reparto)?

NO ☐

SI ☐ _____

➤ **Sono coinvolti nell'evento apparecchiature/impianti dell'Azienda Socio-Sanitaria di Cremona** (se si specificare quali)?

NO ☐

SI ☐ _____

➤ **Sono coinvolti nell'evento apparecchiature/impianti di altre ditte in appalto presso l'Azienda Socio-Sanitaria di Cremona** (se si specificare quali)?

NO ☐

SI ☐ _____

NATURA DELL'EVENTO

INFORTUNIO/QUASI INFORTUNIO DI NATURA BIOLOGICA (con contatto con materiale biologico)

☐ ferita da taglio/puntura

☐ schizzo

☐ contaminazione

☐ altro _____

Quale materiale biologico è coinvolto nell'evento:

☐ sangue

☐ altro materiale (specificare) _____

In caso di taglio/puntura indicare la natura dello strumento acuminato:

☐ ago siringa

☐ bisturi

☐ altro (specificare) _____

INFORTUNIO/QUASI INFORTUNIO DI NATURA NON BIOLOGICA (senza contatto con materiale biologico)

☐ scivolamento

☐ caduta dall'alto

☐ urto

☐ schiacciamento

☐ ustione

☐ sforzo

☐ aggressione

☐ taglio

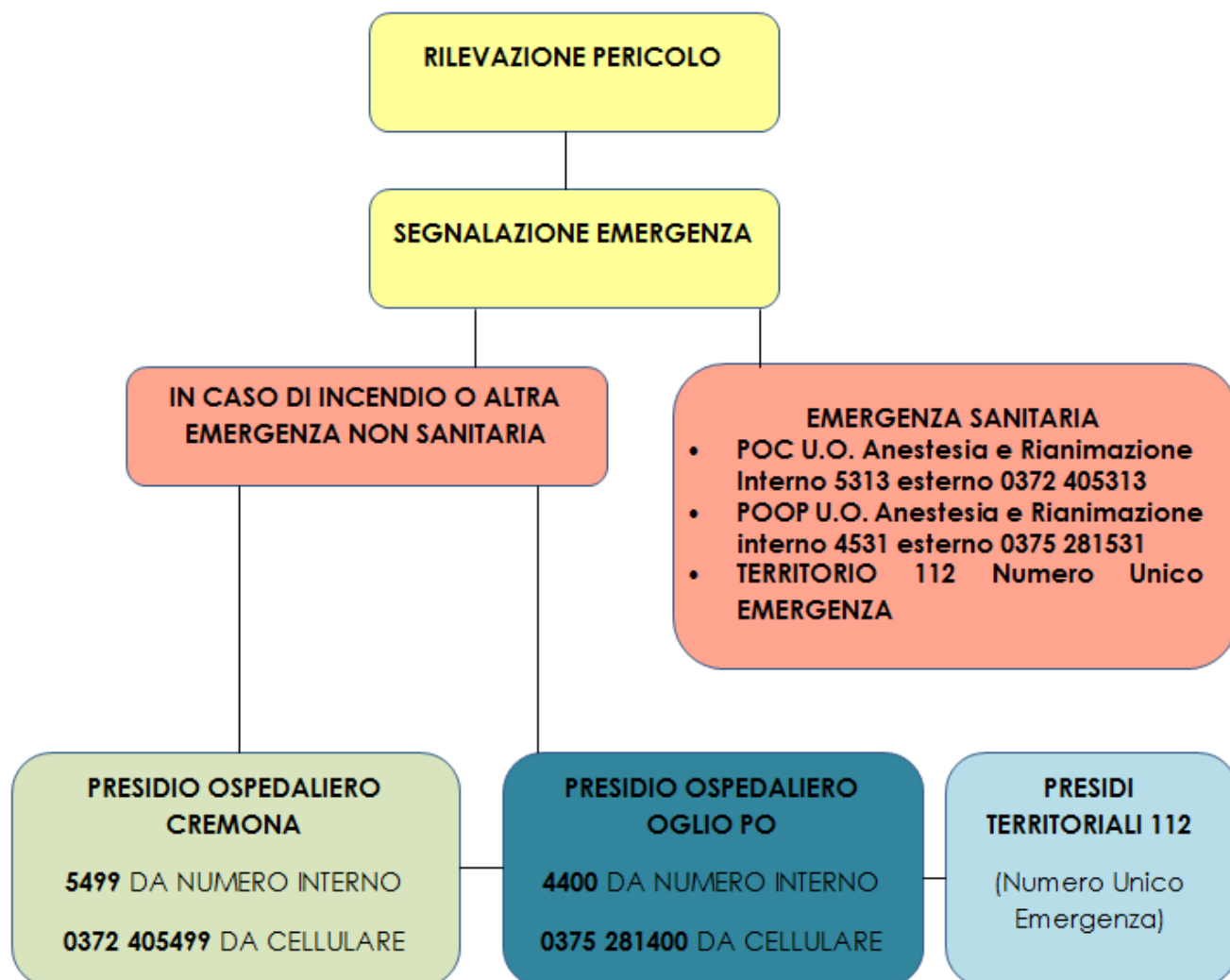
☐ contaminazione chimica (specificare sostanza) _____

☐ altro (specificare): _____

Data _____

Firma del Datore di Lavoro o Suo delegato _____

COME SEGNALARE UN INCENDIO O UN'ALTRA EMERGENZA






COME E DOVE SMALTIRE I RIFIUTI - NORME DI CORRETTO COMPORTAMENTO

Si riportano di seguito le raccomandazioni universali, ossia quelle norme comportamentali da rispettare a tutela e garanzia della propria e altrui sicurezza e salute.

- ⇒ Rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dal referente;
- ⇒ Prestare la massima attenzione durante la manipolazione del materiale contaminato, con particolare riferimento a manufatti aventi profili taglienti e/o acuminati;
- ⇒ **È assolutamente vietato effettuare la cernita dei rifiuti**
- ⇒ Per qualsiasi necessità e/o dubbio fare riferimento al proprio referente.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI SANITARI E PERICOLI ASSOCIATI

CATEGORIA		ESEMPLI:	
PERICOLOSI	A RISCHIO INFETTIVO	<p>Qualsiasi materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proveniente da ambienti in isolamento infettivo per trasmissione aerea; - venuto a contatto con liquido biologico secreto od escreto da paziente in isolamento infettivo; - qualsiasi materiale venuto a contatto con sangue; - qualsiasi materiale venuto a contatto con qualsiasi liquido biologico che contenga sangue in quantità visibile; - qualsiasi materiale venuto a contatto con feci e urine nel caso in cui sia diagnosticata una patologia trasmissibile attraverso tali escreti; - Aghi e taglienti. 	 <p>DA SMALTIRE IN</p> <p>HALIPACK HALIBOX (per aghi e taglienti)</p> 
	NON A RISCHIO INFETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Reflui di Laboratorio; - Rifiuti Radioattivi; - Farmaci Chemioterapici 	 <p>da smaltire in Taniche – Cisterne - HALIPACK dedicati</p> 